

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G09196 **del** 05/07/2019

Proposta n. 10940 **del** 20/06/2019

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR Lazio FSE 2014-2020 – Affidamento di "Servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con RTI costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (CIG 79437226C4 - CUP F81G19000120009).

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						

2)	I	A41135/000	329.269,67	15.04	1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
2.01.07.99					
CLES S.R.L.					
Plurienalità		1	Imp. 2020:	658.539,32	
CEP:	Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999	Avere	SP - 2.4.7.04.03.01.001
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO					

3)	I	A41136/000	141.115,57	15.04	1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
2.01.07.99					
CLES S.R.L.					
Plurienalità		1	Imp. 2020:	282.231,14	
CEP:	Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999	Avere	SP - 2.4.7.04.03.01.001
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO					

REGIONE LAZIO

Proposta n. 10940 del 20/06/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: POR Lazio FSE 2014-2020 – Affidamento di "Servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con RTI costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (CIG 79437226C4 - CUP F81G19000120009).

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		assistenza tecnica POR FSE lazio 2014/2020	15/04	1.03.02.11.999	A41134
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Luglio	470.385,24	Giugno	235.192,62	
			Settembre	235.192,62	
2020	Gennaio	940.770,46	Gennaio	235.192,62	
			Aprile	235.192,62	
			Settembre	235.192,62	
			Dicembre	235.192,60	
	Totale	1.411.155,70	Totale	1.411.155,70	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		assistenza tecnica POR FSE lazio 2014/2020	15/04	1.03.02.11.999	A41135
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Luglio	329.269,67	Giugno	164.634,83	
			Settembre	164.634,83	
2020	Gennaio	658.539,32	Gennaio	164.634,83	
			Aprile	164.634,83	
			Settembre	164.634,83	
			Dicembre	164.634,84	
	Totale	987.808,99	Totale	987.808,99	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		assistenza tecnica POR FSE lazio 2014/2020	15/04	1.03.02.11.999	A41136
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Luglio	141.115,57	Giugno	70.557,79	
			Settembre	70.557,79	

2020	Gennaio	282.231,14	Gennaio	70.557,79
			Aprile	70.557,79
			Settembre	70.557,79
			Dicembre	70.557,76
	Totale	423.346,71	Totale	423.346,71

Oggetto: POR Lazio FSE 2014-2020 – Affidamento di “Servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con RTI costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (CIG 79437226C4 - CUP F81G19000120009).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell’Area “Predisposizione degli Interventi”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la determinazione n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n.16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23giugno 2011, n.118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTI altresì,

- la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento

dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, nelle parti ancora applicabili;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Comunicato del Presidente dell’ANAC dell’11 maggio 2016, depositato il 13 maggio 2016, con il quale è stato precisato che “agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione

di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG”;

- il Documento di progettazione ex art. 279 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 “... in merito all'affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del contratto per l'esecuzione di servizi analoghi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014-2020 ...”, del 16 maggio 2019 (di seguito “Documento di progettazione”), allegato al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

PREMESSO che,

- con Determinazione Dirigenziale n. G05786 del 13 maggio 2015, è stata indetta una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento del “Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020” (CIG 6236581D70 - CUP F81E15000460009), per una durata di 36 mesi e importo a base d'asta pari a € 8.000.000,00, IVA esclusa;
- con Determinazione Dirigenziale n. G05786 del 3 novembre 2015, è stato aggiudicato il suddetto servizio al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A e ISRI S.c.ar.l. (di seguito RTI CLES), al prezzo complessivo di € 4.732.080,00, IVA esclusa;
- in data 13 gennaio 2016, è stato stipulato con RTI CLES il contratto per l'affidamento del suddetto servizio (Registro cronologico n. 18525 del 13 gennaio 2016);
- con Determinazione Dirigenziale n. G14715 del 16 novembre 2018, è stato disposto l'affidamento di “Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 13 gennaio 2016 con Cles S.r.l. in qualità di società mandataria di RTI formato da Cles S.r.l., IZI S.p.A. e ISRI S.c.ar.l., per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020 (CIG 76754551D7 - CUP F84I18000220009), ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per una durata di 36 mesi e importo pari a € 4.732.080,00, IVA esclusa;
- in data 7 gennaio 2019, è stato stipulato con RTI CLES il contratto per l'affidamento dei suddetti servizi analoghi (Registro cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019);

CONSIDERATO

- che, nel corso dell'esecuzione del contratto stipulato con RTI CLES in data 7 gennaio 2019 (di seguito anche “Contratto in corso”), si sono verificate circostanze impreviste e imprevedibili per le quali si è reso necessario acquisire ulteriori servizi rispetto a quelli già affidati con il contratto medesimo;
- che i suddetti servizi, come descritti nel Documento di progettazione e qui riportati per estratto, riguardano:
 - il supporto tecnico nell'ambito dell'individuazione di nuovi Organismi Intermedi OI Città Metropolitana di Roma Capitale “... In considerazione delle significative modifiche intervenute nella definizione dei ruoli attribuiti alla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito del PO e dei conseguenti fabbisogni di supporto tecnico dalla stessa evidenziati nell'ambito delle interlocuzioni con l'AdG, [si è ravvisata] la sopravvenuta necessità e l'urgenza di fornire un supporto di assistenza tecnica al nuovo OI per la programmazione, gestione e

controllo delle risorse ad essa delegate, nonché un supporto qualificato all'interlocuzione con l'AdA in occasione degli audit di sistema e sulle operazioni di competenza ...”

- Sovvenzione Globale “Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti”“... considerata, da un lato, la specificità del settore di riferimento (buoni servizio per l'acquisto di prestazioni di natura sociale) e, dall'altro, la complementarità delle fonti di finanziamento (fondo regionale e FSE), è emersa la necessità di avvalersi di un supporto specialistico, attraverso l'attivazione di una task force dedicata, per ottimizzare l'implementazione delle modalità di accesso dei soggetti accreditati ai fondi FSE e di conseguente fruizione degli stessi ...”;
- il supporto tecnico nell'ambito dell'attuazione degli interventi per la realizzazione dell'inclusione scolastica e formativa in favore degli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio (Asse 2 del PO Lazio FSE 2014-2020)
“... è emersa la necessità e l'urgenza di un supporto di assistenza tecnica nei seguenti ambiti: rafforzamento dell'interlocuzione con gli Istituti Scolastici beneficiari, condotto anche attraverso momenti seminariali/formativi riguardanti aspetti gestionali quali le procedure di reclutamento degli assistenti specialistici, la rendicontazione e la corretta costruzione del fascicolo di progetto; definizione di un sistema di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di assistenza specialistica presso gli Istituti Scolastici beneficiari, con l'obiettivo di sviluppare un nuovo modello di accreditamento che introduca dei meccanismi di riconoscimento della qualità dei soggetti erogatori ...; individuazione e definizione di profili professionali da inserire nel repertorio regionale delle professioni per finanziare specifiche attività formative al fine di rafforzare il sistema dei servizi per l'inclusione scolastica ...”;
- l'avvio del processo di accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze “... L'avvio del sistema regionale delle competenze e della complessa e articolata rete di sub processi a questo afferenti evidenzia pertanto la necessità di attivare un supporto specialistico rivolto alla governance del processo in questa delicata fase e start up, alla valutazione delle prime fasi attuative e della stessa funzionalità dei dispositivi messi in campo, all'analisi dei quesiti posti dai soggetti interessati ad accreditarsi, nonché per una prima assistenza tecnico-amministrativa in ordine alle procedure di accreditamento degli operatori. Inoltre, si rende necessario un supplemento di sperimentazione del sistema da applicare in due campi di intervento delle politiche regionali, prioritari anche per l'azione del POR FSE, particolarmente rilevanti e complessi per le caratteristiche dei destinatari, come nel caso del Piano di intervento per la popolazione detenuta e della sperimentazione di interventi rivolti ai cosiddetti ‘Transitanti’ ...”;
- che i suddetti servizi, per quanto sopra rappresentato, non possono essere separati, sotto il profilo sia tecnico sia economico, dai servizi oggetto del contratto stipulato con il RTI CLES in data 7 gennaio 2019, in quanto rispetto a questi ultimi strettamente complementari ed efficacemente espletabili solo dal medesimo operatore economico in regime di sostanziale continuità metodologica e operativa;
- che il valore complessivo dei suddetti servizi, come stimato nel Documento di progettazione, non supera il limite del cinquanta per cento dell'importo del Contratto in corso di cui all'art. 57, comma 5, lettera a), a.2) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

RAVVISATA la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per l'affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del Contratto in corso, ovvero che tali servizi:

- non siano compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale;
- a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale;
- non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento;
- il valore complessivo stimato del contratto da aggiudicare non superi il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

CONSIDERATO che il contratto stipulato con RTI CLES si è sin qui svolto in maniera pienamente conforme a quanto previsto nei relativi capitolato tecnico, offerta tecnica e piano di lavoro;

CONSIDERATA inoltre, la richiesta di offerta tecnico-economica per l'esecuzione di servizi complementari trasmessa a RTI CLES con nota prot. n. 375447 del 16 maggio 2019, per una durata complessiva in sostanziale allineamento con la durata residua del contratto in corso (fino al 18 novembre 2021) e importo massimo pari a € 2.366.040,00, allegata al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATA altresì, l'offerta tecnico-economica per l'esecuzione di servizi complementari trasmessa da RTI CLES con nota del 24 maggio 2019, assunta a protocollo con il n. 400480 del 27 maggio 2019, per un importo pari a € 2.313.370,00, allegata al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

VERIFICATA, come da Documento di progettazione, la convenienza dell'affidamento dei suddetti servizi a RTI CLES rispetto all'ipotesi alternativa - ovvero quella dello svolgimento di una nuova procedura di gara aperta -, in termini sia di contenimento della spesa sia di economicità;

RITENUTA la suddetta proposta tecnico-economica completa, congrua e soddisfacente rispetto alle esigenze manifestate dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO altresì di dover procedere all'approvazione della suddetta proposta tecnico-economica e, per l'effetto, disporre l'affidamento a RTI CLES dei servizi complementari ivi descritti, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei servizi da affidare ammonta ad € 2.313.370,00 IVA esclusa;

RITENUTO di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 2.822.311,40 sui Capitoli A41134-A41135-A41136. – Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5, a favore di CLES s.r.l. (codice creditore 35564), ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

Esercizio	Cap.	Cap.	Cap.	Totale
-----------	------	------	------	--------

finanziario	A41134	A41135	A41136	
2019	€ 470.385,24	€ 329.269,67	€ 141.115,57	€ 940.770,48
2020	€ 940.770,46	€ 658.539,32	€ 282.231,14	€ 1.881.540,92
TOTALE	€ 1.411.155,70	€ 987.808,99	€ 423.346,71	€ 2.822.311,40

CONSIDERATO che,

- per assolvere agli adempimenti previsti nell’ambito dell’attuazione del POR Lazio FSE 2014-2020 l’Amministrazione ha necessità di ricorrere con la massima urgenza ai servizi complementari offerti da RTI CLES;
- per l’urgenza suindicata, sussistono le condizioni previste dall’art. 11, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per procedere all’esecuzione anticipata del contratto, con decorrenza dal giorno successivo alla data di notifica del presente provvedimento;

DETERMINA

Per i motivi e le finalità espressi in narrativa:

- di approvare l’offerta tecnico-economica di servizi complementari trasmessa da RTI CLES con nota del 24 maggio 2019, assunta a protocollo con il n. 400480 del 27 maggio 2019;
- di disporre l’affidamento di “Servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con RTI temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per una durata complessiva in sostanziale allineamento con la durata residua del contratto in corso e importo pari a € 2.313.370,00, IVA esclusa;
- di approvare lo “Schema di contratto per l’affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con RTI temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020” unitamente allo “Schema di disciplina privacy”, allegati al presente atto e che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di impegnare per l’importo complessivo di € 2.822.311,40 sui Capitoli A41134-A41135-A41136. – Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5, a favore di CLES s.r.l. (codice creditore 35564), ai sensi dell’art. 10 comma 3, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

Esercizio finanziario	Cap. A41134	Cap. A41135	Cap. A41136	Totale
2019	€ 470.385,24	€ 329.269,67	€ 141.115,57	€ 940.770,48
2020	€ 940.770,46	€ 658.539,32	€ 282.231,14	€ 1.881.540,92
TOTALE	€ 1.411.155,70	€ 987.808,99	€ 423.346,71	€ 2.822.311,40

- di disporre l'esecuzione anticipata del contratto per l'esecuzione di “Servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con RTI costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020), ai sensi dell'art. 11, comma 9, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con decorrenza dal giorno successivo alla data di notifica del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento a CLES S.r.l. in qualità di società mandataria di RTI costituito tra CLES S.r.l., IZI S.p.A e ISRI S.c.ar.l.

La presente Determinazione Dirigenziale ed relativi allegati, saranno pubblicati sul sito della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)